



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE
AREA DI COORDINAMENTO ASSISTENZA ISTITUZIONALE

SETTORE ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO E AI GARANTI. ASSISTENZA
GENERALE AL CORECOM. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE.

Responsabile di settore Cinzia GUERRINI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 1017 del 25-09-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della
Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con
deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 1283 - Data adozione: 10/12/2025

Oggetto: Abbonamento annuale al servizio ItalgiureWeb per la consultazione delle banche
dati del Centro elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione per gli
uffici della Giunta e del Consiglio Regionale - Concessione del Ministero della Giustizia -
Corte Suprema di Cassazione - Codice fiscale 80184430587.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della
Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione
l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1
lettera b Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/12/2025

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) e in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);

Visti:

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il decreto legislativo decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;
- la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”;
- la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) e in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);
- il regolamento interno del Consiglio regionale del 27 giugno 2017, n. 28 Regolamento interno di amministrazione e contabilità – RIAC;
- Il Piano integrato di attività e Organizzazione del Consiglio Regionale (PIAO) – anno 2025, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2025 n.18;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2024, n. 99, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027”;

Viste le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 9 gennaio 2025, n. 2, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027”;
- 9 gennaio 2025 n. 3, “Bilancio gestionale esercizio finanziario 2025”;

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2026-2027, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2025;

Vista in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 1[^] dicembre 2025, n. 154, “13[^] variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale”;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 24 settembre 2015 “Intesa tra l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale e la Giunta Regionale della Toscana per l'unificazione delle Biblioteche del Consiglio e della Giunta regionale” ha stabilito che la Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo assicura la documentazione, in formato cartaceo e digitale, e l'informazione bibliografica necessarie allo svolgimento delle funzioni istituzionali del Consiglio e della Giunta;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è individuato, in qualità di Responsabile della PEQ “Gestione della Biblioteca”, nella dott.ssa Elena Michelagnoli;

Vista la relazione del Responsabile del procedimento del 3/12/2025, allegata al presente provvedimento (Allegato A), nella quale:

➤ **Si attesta che:**

- le banche dati del *Centro elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione*, consultabili tramite il sistema di ricerca denominato **ItalgiureWeb**, costituiscono uno strumento di grande utilità per l'attività di ricerca e documentazione degli uffici della Regione Toscana, in quanto raccolgono la normativa, le massime e le sentenze della Cassazione Civile e Penale, della Corte Costituzionale, del Consiglio di Stato, dei Tribunali Amministrativi Regionali, della Corte dei Conti, del Tribunale Superiore delle Acque, delle Commissioni Tributarie, della Corte di Giustizia, della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo;

- l'accesso alle banche dati del *Centro elettronico di documentazione della Corte suprema di Cassazione*, consultabili tramite il sistema di ricerca denominato **ItalgiureWeb**, è consentito su concessione del CED della Corte Suprema di Cassazione – Ministero della Giustizia – come disciplinato dal DPR n. 195 del 2004, dal DPR n. 322 del 1981, dal DPR n. 759 del 1985 e dal Decreto del Ministero della Giustizia del 7 febbraio 2006, a titolo gratuito per alcune amministrazioni ed enti dello Stato, mentre per altre amministrazioni, tra cui le Regioni, è subordinato al pagamento anticipato di un canone annuo (in quanto utenti di categoria A) e ad altre spese accessorie;

- l'abbonamento in corso è in scadenza il prossimo 20/12/2025;
- le condizioni previste per la sottoscrizione dell'abbonamento per l'anno 2025 sono le seguenti:

- pagamento anticipato di un canone annuo di euro 671,39 che dà diritto al collegamento per mille minuti all'anno, tale pagamento deve avvenire anticipatamente rispetto all'attivazione dell'abbonamento mediante bonifico bancario a favore del Ministero della Ministero di Giustizia - Codice fiscale 80184430587 tramite Tesoreria dello Stato di Roma - IBAN: IT96C0100003245BE00000002QL, causale: "canone per utenza informatica giuridica imputabile al capo XI, cap. 2408 dello Stato"
- deposito cauzionale di euro 671,39, di cui all'art. 4 del contratto di concessione di utenza in abbonamento, già costituito in data 07.12.2017 (mandato di pagamento n. 3465 del 04.12.2017) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze/Prato Via Pietrapiana, 53 – Firenze - a favore del Ministero della Giustizia - CED della Corte di Cassazione (numero di deposito definitivo 1310782 – causale Abbonamento Italgiureweb);
- per eventuali ricerche compiute nel corso dell'anno di abbonamento in eccedenza a tale parametro l'utente è tenuto a corrispondere Euro 0,50 per ogni minuto di collegamento. Il parametro su indicato sarà moltiplicato per 1,5 per le ricerche effettuate dalle ore 10 alle ore 14,00; per 0,50 per le ricerche effettuate dalle ore 20,00 alle ore 10,00 del giorno successivo. L'importo delle prestazioni eccedenti quelle comprese nel canone annuale è contabilizzato nei tre mesi successivi alla scadenza dell'anno convenzionato, salvo che superi, nel corso dell'anno stesso, il doppio della cauzione. L'importo contabilizzato è versato dall'Utente entro 15 giorni dalla comunicazione del CED;

- il rinnovo dell'abbonamento alle banche dati del Centro elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione è stato richiesto specificatamente dagli uffici della Giunta regionale, le cui richieste sono conservate agli atti del Settore;

➤ **Si dà atto che:**

- con decreto n. 882 del 21.11.2017, si stabiliva di chiedere al Ministero della Giustizia – Corte Suprema di Cassazione – Codice fiscale 80184430587 - la concessione per l'utenza, tramite abbonamento annuale, al servizio **ItalgiureWeb** per la consultazione delle banche dati del Centro elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione per gli uffici della Giunta e del Consiglio regionale;

- il deposito cauzionale di euro 671,39, di cui all'art. 4 del contratto di concessione di utenza in abbonamento, è stato costituito in data 07.12.2017 (mandato di pagamento n. 3465 del 04/12/2017) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze/Prato Via Pietrapiana, 53 – Firenze - a favore del Ministero della Giustizia - CED della Corte di Cassazione (numero di deposito definitivo 1310782 – causale Abbonamento Italgiureweb);
- è opportuno conservare, tra i residui attivi, l'importo di euro 671,39, di cui all'accertamento n. 193/2017 assunto con precedente decreto n. 882/2017 a titolo di credito relativo alla restituzione del deposito cauzionale da parte del Ministero della Giustizia, che avverrà a seguito di disdetta da parte del Consiglio regionale da comunicare non meno di tre mesi prima della scadenza annuale, ai sensi dell'art. 5 del contratto di concessione di utenza in abbonamento e dietro presentazione di istanza di restituzione e decreto di svincolo secondo quanto previsto nell'allegato A alla comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo ricevuta dal MEF – RGS territoriale di Firenze/Prato;
- alla presente procedura non si applicano le disposizioni del Codice degli Appalti in quanto il fornitore è un soggetto pubblico e l'attività di cui al presente decreto rientra tra quelle istituzionali ed è quindi priva di carattere commerciale;
- per il suddetto motivo il Ministero della Giustizia - Centro Elettronico della Corte Suprema di Cassazione - non è tenuto all'emissione di fattura e non vi è l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- analogamente non è necessario acquisire il Codice Identificativo Gara (CIG);
- la procedura in oggetto non è stata inserita nel programma annuale degli appalti per l'anno 2025, in quanto non è di natura commerciale e comunque è l'importo complessivo è inferiore a euro 20.000,00;
- in data 23.09.2025 si è proceduto a richiedere il preventivo al Ministero della Giustizia - Centro Elettronico della Corte Suprema di Cassazione;
- con medesima data il Ministero della Giustizia - Centro Elettronico della Corte Suprema di Cassazione, ha inviato il preventivo richiesto dell'importo di **Euro 671,39 esente Iva**;
- il prezzo proposto è da ritenersi congruo;
- ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D. Lgs. 81/2008, la predisposizione del DUVRI e della relativa stima dei costi della sicurezza non è necessaria;
- l'importo complessivo della concessione di utenza in abbonamento ammonta a € 671,39 esente Iva;
- la prestazione è esigibile entro il 31 dicembre 2025;

➤ **Si propone di:**

1. di procedere al rinnovo dell'abbonamento per la consultazione delle banche dati del Centro elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione, consultabili tramite il sistema di ricerca denominato ItalgiureWeb, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza dell'abbonamento attualmente in corso, ovvero dal 21/12/2025;
2. di finanziare il contratto per la concessione annuale di utenza in abbonamento (Categoria A) al servizio di informatica giuridica ItalgiureWeb del CED della *Corte Suprema di Cassazione - Ministero della Giustizia*, con l'assunzione del seguente impegno di spesa, dando atto che la prestazione è esigibile entro il 31 dicembre 2025:

impegno di Euro 671,39 esente IVA per il pagamento del canone annuale sul capitolo 10286 “Acquisto banche dati e pubblicazioni online per la Biblioteca” (codifica V livello U 1.03.02.05.003) stanziamento puro del bilancio di previsione per il triennio 2025-2026-2027 del Consiglio regionale - annualità 2025 - beneficiario Ministero di Giustizia – C.F. 80184430587 - codice SIBEC 1695;

3. di procedere contestualmente al pagamento anticipato della spesa, ai sensi dell'art. 35, comma 5, del Regolamento interno di amministrazione e contabilità (RIAC) da effettuarsi tramite la

Tesoreria dello Stato di Roma: IBAN: IT96C0100003245BE00000002QL, causale: "canone per utenza informatica giuridica imputabile al capo XI, cap. 2408 dello Stato", come comunicato dal CED della Corte di Cassazione - Servizio Utenza Italgiureweb con mail del 23/9/2025, al fine di mantenere attivo l'accesso alla banca dati;

Ritenuto:

1. di condividere la relazione del Responsabile del procedimento, dott.ssa Elena Michelagnoli del 3/12/2025, allegato "A" al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di procedere al rinnovo del canone di abbonamento per la consultazione delle banche dati del Centro elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione ItalgiureWeb stabilendo che la durata dell'abbonamento sarà di 12 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza dell'abbonamento attualmente in corso, ovvero dal 21/12/2025, così perfezionandosi la relativa obbligazione giuridica;
3. di finanziare il contratto per la concessione annuale di utenza in abbonamento (Categoria A) al servizio di informatica giuridica ItalgiureWeb del CED della Corte Suprema di Cassazione - Ministero della Giustizia, con l'assunzione del seguente impegno di spesa, dando atto che la prestazione è esigibile entro il 31 dicembre 2025:

impegno di Euro 671,39 esente IVA per il pagamento del canone annuale sul capitolo 10286 "Acquisto banche dati e pubblicazioni online per la Biblioteca" (codifica V livello U 1.03.02.05.003) stanziamento puro del bilancio di previsione per il triennio 2025-2026-2027 del Consiglio regionale - annualità 2025 - beneficiario Ministero di Giustizia – C.F. 80184430587 - codice SIBEC 1695;

4. di procedere contestualmente al pagamento anticipato alla della spesa, ai sensi dell'art. 35, comma 5, del Regolamento interno di amministrazione e contabilità (RIAC), da effettuarsi tramite la Tesoreria dello Stato di Roma: IBAN: IT96C0100003245BE00000002QL, con causale "canone per utenza informatica giuridica imputabile al capo XI, cap. 2408 dello Stato", come comunicato dal CED della Corte di Cassazione - Servizio Utenza Italgiureweb con mail del 23/9/2025, al fine di mantenere attivo l'accesso alla banca dati;
5. di dare atto che il deposito cauzionale di euro 671,39, di cui all'art. 4 del contratto di concessione di utenza in abbonamento, è stato costituito in data 07/12/2017 (mandato di pagamento n. 3465 del 4/12/2017) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze/Prato Via Pietrapiana, 53 – Firenze - a favore del Ministero della Giustizia - CED della Corte di Cassazione (numero di deposito definitivo 1310782 – causale Abbonamento Italgiureweb);
6. di mantenere tra i residui attivi l'importo di euro 671,39, di cui all'accertamento n. 193/2017 assunto con precedente decreto n. 882/2017, a titolo di credito relativo alla restituzione del deposito cauzionale da parte del Ministero della Giustizia, che avverrà a seguito di disdetta da parte del Consiglio regionale da comunicare non meno di tre mesi prima della scadenza annuale, ai sensi dell'art. 5 del contratto di concessione di utenza in abbonamento, e dietro presentazione di istanza di restituzione e decreto di svincolo secondo quanto previsto nell'allegato A alla comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo ricevuta dal MEF – RGS territoriale di Firenze/Prato;

Dato atto che:

- alla presente procedura non si applicano le disposizioni del Codice degli Appalti in quanto il fornitore è un soggetto pubblico e l'attività di cui al presente decreto rientra tra quelle istituzionali ed è quindi priva di carattere commerciale;
- per il suddetto motivo non è necessario acquisire il Codice Identificativo Gara (CIG) e il Ministero della Giustizia - Centro Elettronico della Corte Suprema di Cassazione - non è tenuto all'emissione di fattura e non vi è l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- la procedura in oggetto non è stata inserita nel programma degli appalti per l'anno 2025, in quanto non è di natura commerciale e l'importo complessivo è comunque inferiore alla soglia prevista dal Codice dei contratti e del RIAC;
- per la tipologia e le modalità di esecuzione del servizio indicato non è richiesta, ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008, la predisposizione del DUVRI e della relativa stima dei costi della

sicurezza;

- con decreto n. 882 del 21/11/2017 si stabiliva di chiedere al Ministero della Giustizia – Corte Suprema di Cassazione – Codice fiscale 80184430587 - la concessione per l'utenza, tramite abbonamento annuale, al servizio **ItalgiureWeb** per la consultazione delle banche dati del *Centro elettronico di documentazione della Corte suprema di cassazione* per gli uffici della Giunta e del Consiglio regionale;
- con decreto n. 934 del 11/10/2024 si rinnovava l'abbonamento al servizio **ItalgiureWeb**;
- il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 e 6-bis della legge 241/1990, della legge 241/1990 ha dichiarato che non sussiste alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto;
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 241/1990, non sussiste da parte della sottoscritta alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Accertata la disponibilità finanziaria, l'esatta imputazione della spesa e la corretta applicazione contabile della normativa fiscale;

DECRETA

1. di condividere la relazione del Responsabile del procedimento, dott.ssa Elena Michelagnoli del 3/12/2025 allegato “A” al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di procedere al rinnovo del canone di abbonamento per la consultazione delle banche dati del Centro elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione ItalgiureWeb stabilendo che la durata dell'abbonamento sarà di 12 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza dell'abbonamento attualmente in corso, ovvero dal 21/12/2025, così perfezionandosi la relativa obbligazione giuridica;
3. di finanziare il contratto per la concessione annuale di utenza in abbonamento (Categoria A) al servizio di informatica giuridica ItalgiureWeb del CED della Corte Suprema di Cassazione - Ministero della Giustizia, con l'assunzione del seguente impegno di spesa, dando atto che la prestazione è esigibile entro il 31 dicembre 2025:
impegno di Euro 671,39 esente IVA per il pagamento del canone annuale sul capitolo 10286 “Acquisto banche dati e pubblicazioni online per la Biblioteca” (codifica V livello U 1.03.02.05.003) stanziamento puro del bilancio di previsione per il triennio 2025-2026-2027 del Consiglio regionale - annualità 2025 - beneficiario Ministero di Giustizia - C.F. 80184430587 - codice SIBEC 1695;
4. di procedere contestualmente al pagamento anticipato della spesa, ai sensi dell'art. 35, comma 5, del Regolamento interno di amministrazione e contabilità (RIAC), da effettuarsi tramite la Tesoreria dello Stato di Roma: IBAN: IT96C0100003245BE00000002QL, con causale "canone per utenza informatica giuridica imputabile al capo XI, cap. 2408 dello Stato", come comunicato dal CED della Corte di Cassazione - Servizio Utenza Italgiureweb con mail del 23/9/2025, al fine di mantenere attivo l'accesso alla banca dati;
5. di dare atto che il deposito cauzionale di euro 671,39, di cui all'art. 4 del contratto di concessione di utenza in abbonamento, è stato costituito in data 07/12/2017 (mandato di pagamento n. 3465 del 4/12/2017) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze/Prato Via Pietrapiana, 53 – Firenze - a favore del Ministero della Giustizia - CED della Corte di Cassazione (numero di deposito definitivo 1310782 – causale Abbonamento Italgiureweb);
6. di dare altresì atto di conservare tra i residui attivi l'importo di euro 671,39, di cui all'accertamento n. 193/2017 assunto con precedente decreto n. 882/2017, a titolo di credito relativo alla restituzione del deposito cauzionale da parte del Ministero della Giustizia, che avverrà a seguito di disdetta da

parte del Consiglio regionale da comunicare non meno di tre mesi prima della scadenza annuale, ai sensi dell'art. 5 del contratto di concessione di utenza in abbonamento, e dietro presentazione di istanza di restituzione e decreto di svincolo secondo quanto previsto nell'allegato A alla comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo ricevuta dal MEF – RGS territoriale di Firenze/Prato;

7. di provvedere agli adempimenti di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Relazione tecnico-illustrativa Italgiureweb

3265bb3a2dcfaf59122f047f9f1c9c871f85b4f520b3940bd5d5258f21398989

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

CERTIFICAZIONE